









Numero, data e protocollo della registrazione

OGGETTO: Selezione pubblica per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 posto di Tecnologo ex art. 24 bis L. 240/2010, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 36 mesi, presso il Dipartimento di scienze matematiche, informatiche e fisiche (DMIF) dell'Università degli Studi di Udine, per il supporto tecnico e amministrativo alle attività di ricerca finanziate dal Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2023 - Programma specifico n. 22/23 – Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale (2024_TEC_TD_002)

IL DIRIGENTE

VISTA	la legge 9.05.1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;
VISTA	la legge 7.08.1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA	la legge 10.04.1991, n. 125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";
VISTA	la legge 5.02.1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	il D.lgs. 30.03.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	il Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation, GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, in vigore dal 24.05.2016 e applicabile dal 25.05.2018;
VISTO	il D.lgs. 30.06.2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	il D.lgs. 07.03.2005, n. 82 recante il "Codice dell'Amministrazione digitale";
VISTO	il D.lgs. 11.04.2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246", così come modificato dal D.lgs. 25.01.2010, n. 5;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 30.07.2009, n. 189, "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici";
VISTO	il D.lgs. 27.10.2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;











VISTA la legge 30.12.2010, n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di

personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario, e in particolare l'art. 24-bis che

istituisce la figura del Tecnologo a tempo determinato nelle università;

VISTA la legge 12.11.2011, n. 183, "Norme in materia di certificati e dichiarazioni

sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento delle direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse" ed

in particolare l'art. 15;

VISTA la direttiva del Ministero per la pubblica amministrazione e la Semplificazione del

22.12.2011 avente ad oggetto "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art.

15 della legge 12.11.2011, n. 183";

VISTO il D.lgs. 29.03.2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la

valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei";

VISTA la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della

corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D.lgs. 15.06.2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione

della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge

10.12.2014, n. 183";

VISTO il D.L. 9.06.2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6.08.2021 n. 113

"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e

resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia",

VISTA la legge 30.12.2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno

finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTO lo "Statuto dell'Università degli Studi di Udine" emanato con D.R. 844 del

18.12.2015;

VISTO il CCNL del Comparto Istruzione e ricerca - triennio 2019-2021 del 18.01.2024;

TENUTO CONTO che per quanto non espressamente previsto dal suddetto CCNL 2019-2021, si

applicano, nei limiti del D.lgs. n. 165 del 2001, i CCNL dei precedenti comparti di contrattazione e le specifiche norme di settore, ove compatibili e/o non sostituite

dal suddetto CCNL 2019-2021 e dalle norme legislative;

VISTO il "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei tecnologi a tempo

determinato ai sensi dell'art. 24 bis Legge 240/2010" emanato con D.R. n. 1211

del 19/11/2024;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione che nella seduta del 28.11.2002 ha

stabilito un versamento a carico dei candidati di € 5,00 a parziale ristoro delle

spese concorsuali;

VISTO che il programma indicato in oggetto ha previsto la "Linea di finanziamento D)

Assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo A (RTD A) e Tecnologi.

Sportello 2024";

VISTO il decreto n. 20962/GRFVG del 03/05/2024 con il quale risultano approvate e

ammesse al finanziamento n. 1 (una) operazione, comprensiva di n. 2 (due)

attività/contratti a favore dell'Università degli Studi di Udine;

VISTO che i due contratti si riferiscono a n. 2 posizioni di tecnologi ai sensi dell'art. 24

bis della legge 30.12.2010, n. 240, di cui uno destinato al Dipartimento di Scienze Agroalimentari, Ambientali e Animali e uno al Dipartimento di scienze

matematiche, informatiche e fisiche;











VISTA l'attività intitolata "Piattaforma tecnologica per applicazioni di Al";

RITENUTO di avviare selezione pubblica di cui all'oggetto per lo svolgimento delle attività del

progetto sopra indicato;

TENUTO CONTO che la spesa graverà al 100% sui fondi del progetto sopra indicato;

DISPONE

Art. 1 Oggetto

È bandita una selezione pubblica per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 posto di Tecnologo ex art. 24 bis L. 240/2010, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 36 mesi, presso il Dipartimento di scienze matematiche, informatiche e fisiche (DMIF) dell'Università degli Studi di Udine, per il supporto tecnico e amministrativo alle attività di ricerca finanziate dal Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2023 - Programma specifico n. 22/23 – Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale.

La posizione richiesta dovrà operare nell'ambito della Piattaforma tecnologica di Ateneo per l'Intelligenza Artificiale (PAIA) prevedendo competenze in tecniche, tecnologie, linguaggi di programmazione e conoscenze delle architetture di sistemi di calcolo multi-GPU distribuito per l'Intelligenza Artificiale.

In particolare la posizione prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- partecipazione attiva in progetti di ricerca di Intelligenza Artificiale (AI);
- progettazione, sviluppo e manutenzione di software Al con particolare riferimento a Deep Learning, inference e analytics;
- gestione, manutenzione, aggiornamento e integrazione del cluster multi-GPU della piattaforma tecnologica;
- assistenza, supporto tecnico e formazione degli utenti partecipanti alle attività di ricerca supportate dalla piattaforma tecnologica.

Per lo svolgimento delle attività relative alla professionalità ricercata sono richieste le seguenti capacità comportamentali e attitudini:

- · capacità di problem solving;
- attitudine al lavoro di gruppo e alla cooperazione.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

L'uso del genere maschile per indicare i soggetti destinatari del presente bando è da intendersi riferito ad entrambi i generi.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI











- a) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - 1) Laurea magistrale rilasciata ai sensi del D.M. n. 270/2004 appartenente alle seguenti classi:
 - LM-17 Fisica;
 - LM-18 Informatica;
 - LM-25 Ingegneria dell'automazione;
 - LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni;
 - LM-29 Ingegneria elettronica;
 - LM-32 Ingegneria informatica;
 - LM-40 Matematica.
 - 2) Laurea specialistica rilasciata ai sensi del D.M. n. 509/1999, appartenente alle seguenti classi:
 - 20/S Fisica;
 - 23/S Informatica;
 - 29/S Ingegneria dell'automazione;
 - 30/S Ingegneria delle telecomunicazioni;
 - 32/S Ingegneria elettronica;
 - 35/S Ingegneria informatica;
 - 45/S Matematica.
 - 3) Diploma di Laurea (Vecchio Ordinamento) conseguito ai sensi della normativa previgente al DM 509/1999, equiparato alle classi di laurea di cui sopra ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi:

Coloro i quali sono in possesso di un titolo di studio straniero possono partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora emesso dalle competenti Autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione. La procedura di riconoscimento deve essere avviata entro la data di scadenza del Bando, a pena di esclusione dalla selezione.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio è reperibile all'indirizzo: http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica.

- b) particolare qualificazione professionale e/o culturale, desumibile da specifica esperienza in tecniche e tecnologie dell'Intelligenza Artificiale, della durata non inferiore a 6 mesi, maturata con:
 - rapporto di lavoro dipendente o libero professionale o autonomo;
 - borse di studio e/o di ricerca e/o di specializzazione e/o assegni di ricerca;
 - incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o in organismi internazionali;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Possono altresì partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) età non inferiore agli anni 18;
- e) godimento dei diritti politici;
- f) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

Non possono accedere alla selezione coloro i quali abbiano riportato condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'interdizione dai pubblici uffici ovvero l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.











Non possono accedere alla selezione coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettere b e c della legge 240/2010, **non** potranno partecipare alla procedura di selezione indetta dall'Ateneo coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva e la loro esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento dirigenziale.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda e permanere alla data di instaurazione del rapporto di lavoro.

Art. 3 Domande e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i relativi allegati, devono essere presentati, a pena di esclusione, utilizzando l'apposita procedura online, disponibile all'indirizzo web:

https://pica.cineca.it/uniud

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo, dalla pagina delle federazioni disponibili, l'ente Università degli Studi di Udine; in alternativa, l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Non sono ammesse altre modalità di invio della domanda o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13:00 (ora italiana) del quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nel Portale unico del reclutamento InPA utilizzando l'applicazione informatica dedicata (denominata PICA).

Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno utile non festivo.

Il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda, allegando tutti i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.











Entro la scadenza del termine di presentazione della domanda, la procedura ammette la possibilità di salvare i dati inseriti in modalità "bozza", consentendone la modifica e/o l'integrazione.

Entro il suddetto termine, la domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in maniera definitiva e la data di presentazione telematica sarà certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, il candidato non potrà più accedere a tale domanda per modificarla, ma potrà solo ritirarla utilizzando il tasto Ritira/Withdraw nella pagina iniziale (cruscotto). Eventualmente il candidato potrà presentare una nuova domanda.

Allo scadere del termine per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda telematica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

In caso di accesso con SPID, la domanda di partecipazione verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- firmare il documento manualmente: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito.
- firmare il documento sul server ConFirma: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (a esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato.
- firmare digitalmente il documento sul proprio personal computer: per firmare digitalmente il
 documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB
 con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) o software di firma
 digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in
 formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

Per problemi tecnici, contattare il supporto presente in fondo alla pagina, tramite il seguente link: https://pica.cineca.it/uniud.

Il candidato deve obbligatoriamente effettuare il versamento di € 5,00, a titolo di parziale ristoro delle spese concorsuali, selezionando la modalità PagoPA contenuta nella domanda.

Il candidato che risiede all'estero, privo di conto corrente in Italia, può selezionare la modalità di pagamento tramite bonifico bancario ed eseguire il versamento sul conto corrente bancario intestato all'Università degli Studi di Udine presso INTESA SANPAOLO, Via del Monte 1, Udine, IBAN IT59A0306912344100000046097, BIC/SWIFT BCITITMM indicando la causale: "Contributo selezione - Codice concorso 2024_TEC_TD_002". La ricevuta del pagamento deve essere allegata alla domanda.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità











per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili con colpa grave all'Amministrazione stessa.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale;
- c) data ed il luogo di nascita;
- d) residenza (indirizzo, Comune, C.A.P.);
- e) cittadinanza posseduta;
- f) comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto;
- g) titolo di studio posseduto richiesto all'art. 2, lettera a) del presente bando;
- h) particolare qualificazione culturale richiesta all'art. 2, lettera b) del presente bando;
- i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché procedimenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14.11.2002, n. 313;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- k) l'idoneità fisica all'impiego;
- di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto (https://www.uniud.it/it/cercapersone?afferenza=107383), ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (https://goto.uniud.it/to/485);
- m) domicilio e recapito al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni, numero di telefono, cellulare, indirizzo di posta elettronica, PEC con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;

I cittadini stranieri devono, altresì, dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati che intendono avvalersi, in relazione alla propria situazione di handicap, dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104 del 1992 (necessità di ausilio, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame), devono dichiararlo e corredare la domanda con idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici previsti; la mancata presentazione della certificazione medica esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

I candidati in possesso di una diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, in applicazione del D.I. 09/11/2021, e che necessitino di ausilio ovvero eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, devono dichiararlo e corredare la domanda con idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici previsti; la mancata presentazione della certificazione medica esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.











Si fa presente che ai sensi del D.P.R. 445/2000, le pubbliche amministrazioni non possono accettare né richiedere certificati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione ed i gestori di pubblici servizi, i certificati sono interamente sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485, e 486 del codice penale.

Gli atti e i documenti formati all'estero da autorità estere devono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

<u>I cittadini dell'Unione europea</u> possono dimostrare il possesso dei propri titoli:

- indicandoli nel curriculum vitae, dichiarando che tutti i fatti e gli stati indicati sono da ritenersi dichiarati ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000;
- allegando i documenti in formato PDF, dichiarando la conformità all'originale.

<u>I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia</u> possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

<u>I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia</u> possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione esaminatrice potrà non tenerne conto.

I candidati sono tenuti a prendere visione delle informazioni e delle prescrizioni inserite nella pagina web predisposta dall'Ateneo e reperibile all'indirizzo:

https://prevenzione.uniud.it/coronavirus/protocollo-sicurezza-ateneo.

I candidati devono allegare alla domanda:

- curriculum vitae, debitamente firmato:
- documenti attestanti il riconoscimento del titolo di studio o l'avvio della procedura di richiesta di equivalenza del titolo di studio (se straniero);
- certificato di riconoscimento dell'handicap rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi della L. 104/1992 e della L. 102/2009 art. 20, per chi richiede ausili o tempi aggiuntivi o, in caso di DSA, la dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;
- copia di un documento di riconoscimento;
- copia del codice fiscale riportato nella Tessera Sanitaria;
- copia del permesso di soggiorno per motivi di lavoro in corso di validità (se cittadino straniero, non UE);

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI











ricevuta di versamento di € 5,00 (se effettuato tramite bonifico bancario).

È causa di esclusione dalla selezione la mancata sottoscrizione e/o la mancata produzione del documento di riconoscimento in caso di sottoscrizione autografa della domanda.

L'Amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente articolo. Non è ammessa alcuna integrazione documentale fuori termine.

Il presente bando verrà pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA, link <u>www.inpa.gov.it</u>, all'Albo on-line d'Ateneo, all'indirizzo web https://goto.uniud.it/to/484

Art. 4 Commissione esaminatrice

Con provvedimento dirigenziale verrà nominata, ai sensi della vigente normativa, la Commissione esaminatrice che provvederà alla valutazione dei titoli e delle prove d'esame.

La Commissione esaminatrice si avvarrà dell'ausilio del personale interno dell'Ateneo, nominato con apposito atto.

Il provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice verrà pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo on-line d'Ateneo, all'indirizzo web https://goto.uniud.it/to/484

Art. 5 Disposizioni comuni per le prove d'esame

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Art. 6 Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli dei candidati, previa individuazione di criteri specifici, è effettuata a cura della Commissione esaminatrice prima dello svolgimento della prova orale; il risultato della valutazione dei titoli verrà comunicato ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

Costituiranno oggetto di valutazione:

1. Titoli di studio: 5 punti

Verrà valorizzato il possesso del titolo di Dottore di ricerca in tematiche relative alle discipline coerenti con la figura professionale richiesta ai sensi dell'art. 1 del presente bando.











2. Titoli professionali: massimo 15 punti

Nell'ambito del suddetto criterio verranno valorizzate le esperienze lavorative e le esperienze professionali coerenti con la figura professionale richiesta ai sensi dell'art. 1 del presente bando non inserite all'art. 2 lett. b)

Le esperienze lavorative/professionali devono essere maturate con:

- a) rapporto di lavoro dipendente o libero professionale o autonomo;
- b) borse di studio e/o di ricerca e/o di specializzazione e/o assegni di ricerca;
- c) incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o in organismi internazionali

3. Pubblicazioni e tesi di laurea e/o dottorato: massimo 10 punti

Saranno valorizzate pubblicazioni scientifiche, tesi di laurea e/o dottorato su argomenti coerenti con la figura professionale richiesta ai sensi dell'art. 1 del presente bando.

Ai titoli non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 30 punti.

Art. 7 Prove d'esame

La prova d'esame consisterà in una prova orale e sarà finalizzata a verificare la reale attitudine del candidato ad assolvere alle funzioni cui sarà destinato in caso di assunzione.

A partire dal **10/01/2025**, l'Amministrazione comunicherà con avviso pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA, link <u>www.inpa.gov.it</u>, all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web https://goto.uniud.it/to/484 l'elenco dei candidati ammessi alla prova d'esame.

Le date e i luoghi di svolgimento della prova sono resi disponibili, con le stesse modalità di cui sopra, almeno 7 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.

Le comunicazioni pubblicate sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Non sarà utilizzata altra forma di comunicazione.

La **prova orale** sarà tesa a verificare le conoscenze relative alle attività previste dal presente bando. Nello specifico verranno valutate le capacità professionali, le conoscenze e le competenze relativamente a:

- conoscenza dei sistemi di calcolo ed alte prestazioni e multi-GPU;
- conoscenza degli ambienti di sviluppo per l'Intelligenza Artificiale;
- conoscenza della gestione dei dati per l'Intelligenza Artificiale;
- conoscenza del linguaggio python e shell Linux;
- conoscenza dei sistemi hw/sw per l'Intelligenza Artificiale.

Nell'ambito della prova orale saranno accertate le seguenti capacità comportamentali e attitudinali:

- capacità di problem solving;
- attitudine al lavoro di gruppo e alla cooperazione.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata, inoltre, la conoscenza della lingua inglese.

Alla prova orale saranno riservati 30 punti.

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI











La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno, che sarà affisso nella sede di svolgimento degli esami.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del calendario delle prove d'esame a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata dalla Commissione esaminatrice la partecipazione alle medesime, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e in ogni caso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Per i fini di cui al comma precedente, le candidate interessate daranno tempestiva comunicazione all'indirizzo mail **concorsi.pta@uniud.it**, allegando la documentazione medica all'uopo necessaria attestante lo stato di gravidanza, ovvero, per le candidate impossibilitate a causa dell'allattamento, apposita autodichiarazione relativa alla condizione medesima.

Le istanze e le comunicazioni relative al presente articolo devono pervenire almeno **tre giorni** prima della data di svolgimento delle prove.

Art. 8 Accertamento della regolarità degli atti

I candidati saranno collocati nella graduatoria di merito in base al punteggio complessivo che è dato dalla somma del punteggio riportato nei titoli e nelle prove d'esame.

In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.

Con provvedimento dirigenziale, tenuto conto delle preferenze di cui sopra, sarà dichiarato il vincitore. Il provvedimento sarà reso pubblico mediante affissione nel Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo on-line d'Ateneo, all'indirizzo web https://goto.uniud.it/to/484

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione nel Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, decorre il termine per eventuali impugnative avverso l'intero procedimento o i singoli atti del medesimo, comprese le esclusioni, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Regione Friuli Venezia Giulia.

Art. 9 Costituzione del rapporto di lavoro

Nei casi e con le modalità previste dalla vigente normativa e secondo le esigenze delle strutture dell'Ateneo, con il candidato vincitore sarà stipulato un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di 36 mesi, nel ruolo di Tecnologo, presso l'Università degli Studi di Udine.

Al personale, assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, si applica quanto previsto dal "Regolamento per il reclutamento e la disciplina de tecnologi a tempo determinato ai sensi











dell'art. 24 bis, Legge 240/2024" dell'Università degli Studi di Udine e per quanto non previsto dal suddetto regolamento si applica la disciplina prevista dal Codice civile e dalle vigenti disposizioni normative in materia di pubblico impiego nonché dal CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca in vigore.

Il rapporto di lavoro si risolverà automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale.

Articolo 10 Trattamento dei dati personali

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), si informa che i dati personali vengono trattati ai fini della gestione della procedura di selezione e dell'eventuale stipulazione del contratto di lavoro subordinato e gestione del conseguente rapporto con l'Università e che il Titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli Studi di Udine.

Si rende noto che, ai sensi della disciplina vigente, al candidato viene riconosciuto il diritto a richiedere:

- l'accesso ai propri dati personali (art. 15 GDPR);
- la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti (art. 16 GDPR);
- la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (art. 17 GDPR);
- la limitazione del trattamento dei dati personali (art. 18 GDPR).

Per maggiori informazioni consultare l'informativa completa disponibile al seguente link: https://www.uniud.it/it/it/pagine-speciali/guida/privacy alla voce "Informativa per selezioni – Personale Tecnico Amministrativo (AMCE)".

Articolo 11 Responsabile Procedimento

Responsabile del procedimento del presente bando di selezione è la Dott.ssa Alessandra CATENA – Direzione Risorse Umane e Affari generali.

Per informazioni sulla presente selezione è possibile rivolgersi, via e-mail, al seguente indirizzo: concorsi.pta@uniud.it oppure ai seguenti numeri telefonici 0432-556186/6307/6328.

Il Dirigente
Dott. Fabio Romanelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.